



## QUARESIMA

2a settimana:

Presta orecchio alla

**DISPONIBILITA'**

Maria Bonino, nata a Biella nel 1953, si laurea in medicina e chirurgia a Torino e dal 1986 al 1988 è in Bukina Faso come pediatra. Poi anche in Tanzania, in Uganda e in Angola. Nel 2005 osserva morti sospette a causa del virus di Marburg, malattia per cui non esiste terapia specifica. In marzo contrae lei stessa il virus. Muore il 24.03.2005 a Luanda, in Angola.

Maria amava tanto il suo lavoro. Si prodigava per ore e ore con approccio sempre calmo e generoso con tutti, pronta a spendersi con molta determinazione (con DISPONIBILITA').

In un suo biglietto aveva scritto: "Temo che il giorno finisca prima che io me ne accorga e l'ora dell'offerta passi via".

Maria ha vissuto consapevolmente il dono di sé.

### CALENDARIO

- ✓ Ogni mercoledì (20-27.03; 03.04), ore 20.15, Via Crucis nelle vie: M. Pozza, Casale e Mameli.
- ✓ Sono a disposizione (alle porte della chiesa) le Cassettine Salvadanai della Quaresima. In fondo la chiesa c'è un contenitore Caritas per la raccolta dei viveri.  
Al cuore di questo tempo vogliamo mettere la solidarietà, la fraternità, la condivisione.

**"INCONTRIAMOCI"** - Un grazie alle famiglie che hanno dato la disponibilità ad ospitare nella propria casa un incontro per condividere, chiacchierare, pregare. Ne aspettiamo altre. Ricordiamo la cassetta (per aderire) in chiesa. Oppure si può anche contattare don Luigi o le catechiste.

Il 19 marzo si celebra la **festa del papà**. E' associata al giorno in cui si ricorda **S. Giuseppe**, il padre (putativo) di Gesù, ossia la figura paterna terrena per eccellenza, oltre che riferimento per la famiglia.

## Parrocchia S. Cristoforo Cogollo del Cengio

Tel e fax 0445880007  
[www.parrocchiacogollo.org](http://www.parrocchiacogollo.org)



## 2ª settimana di Quaresima

17-23 marzo 2019

Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella gloria e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme. Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva...

### Uno squarcio nell'incredulità

Quanto conta nella nostra vita la fede? Non soltanto l'adesione al «credo» cristiano, ma l'atteggiamento di fiducia in Dio Padre, la consapevolezza che lui manterrà le sue promesse, la scelta di abbandonarsi tra le sue mani? Non mancava certo di fede il patriarca Abramo, che credette a una discendenza numerosa come le stelle del cielo quando non aveva neppure un figlio. Come Gesù, colloquiava con Dio ed era aperto a ciò che ci supera. Quanto al Vangelo, avviene come un prodigio che ci conferma, almeno per un tempo limitato, che siamo sulla giusta strada.

I segni non sono prove, giungono improvvisi in un contesto incerto, come un dono gratuito, e si possono soltanto testimoniare. Pietro, Giacomo e Giovanni avranno certo dubitato sulla realtà della visione di Gesù trasfigurato insieme a Mosè ed Elia, di cui certamente non conoscevano il volto. Avrebbero voluto afferrare la verità, ma questa scomparve nella nube, segno dello Spirito di Dio.

Sappiamo che questo segno non fu sufficiente a renderli più coraggiosi degli altri Apostoli nei momenti della passione e della morte del Signore. Ma tutto questo è stato scritto per noi, per spingerci a fidarci in un Dio che ha ben chiara la gloria che spetta a chi lo avrà intuito e seguito, pur tra gli errori e i dubbi dell'esistenza, nel suo percorso di vita.

**CALENDARIO SETTIMANALE** 2ª settimana del Tempo di Quaresima e della Liturgia delle Ore

Domenica 17 <b>2ª DI QUARESIMA</b> <i>Gn 15,5-12.17-18; Sal 26 (27); Fil 3,17-4,1; Lc 9,28b-36</i>	S. Messa ore 8.00 Per la comunità S. Messa ore 10.00 <b>Animata dai Ragazzi e dalla Schola Cantorum</b> Capovilla Domenica ed Emilio\Zorzi Giovanna
Lunedì 18 S. Cirillo di Gerusalemme	Non viene celebrata la S. Messa delle ore 18.00. <b>Ore 15.00 incontro ragazzi gruppo di terza elementare.</b>
Martedì 19 <b>S. GIUSEPPE, sposo di Maria</b>	S. Messa ore 18.00 Savio Pietro\Mioni Giuseppe e Zorzi Mario\Sabatino, Maria e fam.\Zenari Lino\Caterina, Amalia e fam.\Carlo, Giuseppina e fam.\Dall'Osto Armando-Dal Zotto Anna (fam.)\Dall'Osto Giuseppe\Dal Zotto Matteo-Mioni Giuseppe
Mercoledì 20 S. Alessandra	S. Messa ore 15.00 presso Bassa Fiorangela con i ragazzi di terza media <b>Ore 15.00 incontro ragazzi di quinta elementare.</b> S. Messa ore 18.00 7° Zordan Carlo\Veronese Giuseppe e Rosina\Dolfini Rinaldo e fam.\Dal Santo Claudio <b>Ore 20.15 Via Crucis in via Marco Pozza. Partenza da nr. 4 (Mattielli Flavio). In caso di pioggia: presso fam. Zorzi Stefano.</b>
Giovedì 21 S. Nicola di Flue	S. Messa ore 18.00 7° Rossi Mirta\Fam. Dal Bianco Federico <b>Ore 14.30 incontro di catechismo dei ragazzi di seconda elementare.</b>
Venerdì 22 S. Lea	S. Messa ore 18.00 Dal Zotto Onorio\Calgaro Emilio, Ferruccio e Teresa <b>Incontri gruppi A.C. - Dalle ore 2015: 1-2 media; 3 media-1 superiore e 2-3 superiore.</b>
Sabato 23 S. Turibio de Mongrovejo	<b>Ore 13.30 prove del "Coro...in canto" dei ragazzi. - Ore 14.30 Acr elementari. - Ore 14.30 Confessioni.</b> S. Messa ore 16.00 (Casale) S. Messa ore 18.30 Colombo Giacomo e Lidia (nipote)\Dalla Via Elsa\Gelindo, Pietro, Teresa e fam.\Berti Rosanna\Dal Cason Giuseppe, Maria e Pietro
Domenica 24 <b>3ª DI QUARESIMA</b> <i>Es 3,1-8a.13-15; Sal 102 (103); 1 Cor 10,1-6.10-12; Lc 13,1-9</i>	• Giornata nazionale di preghiera e digiuno in memoria dei missionari martiri "Per amore del mio popolo non tacerò". S. Messa ore 8.00 Chimello Rosina e Giovanni S. Messa ore 10.00 Giacomelli Tullio\Dall'Osto Domenico e Mioni Antonia\Zorzi Angelo <b>Oggi incontro genitori-ragazzi quarta elementare iniziazione cristiana.</b>

**FRATERNITA'** - Cos'è per me la fraternità? Vivere la mia vita mettendola in "comune" con chi Gesù mi ha messo accanto e non solo! Non avere il timore di farmi conoscere per ciò che sono, per ciò in cui credo, ma di fare un esercizio continuo di fiducia e accoglienza verso l'altro!

- Fraternità è vivere tra noi una speciale "Comunione" e ognuno sentirà, nei momenti difficili e impegnativi della vita, la gioia e la forza di non essere solo. Fraternità è pregare gli uni per gli altri, è vivere pienamente l'Amore di Gesù: il fratello aiutato dal fratello è forte come una città murata!

- Vivere la fraternità significa per me innanzitutto considerare chi mi è accanto come me, nelle mie stesse condizioni, con i miei stessi problemi (per stessi non intendo "uguali" ma "così come me"). Potremo dirci fratelli solo quando nessuno di noi penserà di avere più pensieri dell'altro, di avere più problemi e più da fare degli altri. Potremo dirci fratelli quando le nostre azioni nel gruppo diventeranno "semplici", cioè prive di ogni significato nascosto, prive di convenienza, prive di risentimenti. Potremo dirci fratelli che vivono la fraternità quando ci vorremo bene anche a distanza, anche se ci vediamo una volta all'anno e non tutti i giorni, e quando avremo gioia nel rivedere un fratello o una sorella lontani.

- La fraternità è vivere una relazione senza alcun muro, riconoscendo nell'altro una persona uguale a se stessi... con pregi e difetti... riconoscere anche in lui una creazione di Dio... poterlo accogliere pienamente e farsi pienamente accogliere da lui senza pensare mai di essere giudicati.

- Condivisione di dubbi, di esperienze, di momenti difficili, regalare un sorriso, donare agli altri tutto di sé senza aspettarsi nulla in cambio ma soprattutto significa confrontarci e rispettarci tra di noi così come siamo!

Missioni	Martedì 26.03, ore 20.30, Santuario Madonna dell'Olmo, <b>Veglia di Preghiera in memoria dei missionari martiri: "Per amore del mio popolo non tacerò".</b>
Casa Provvidenza	Domenica 31 marzo (partenza 13.45), la Banda Cittadina di Cogollo offrirà un Concerto agli ospiti della Casa della Provvidenza S. Antonio (OPSA) di Sarameola. C'è la possibilità di unirsi per partecipare alla visita e per portare un saluto a don Roberto ospite nella casa dei sacerdoti. Rivolgersi a Isabella (3475019093) o a Paolo (3479016109).
Si avvicina la Pasqua	Anche quest'anno la pasticceria Panni di Piovone (che ringraziamo) ci regala un meraviglioso uovo pasquale (con la facciata della nostra chiesa). Abbiamo organizzato una lotteria: i biglietti (costo 1 euro) si possono trovare in parrocchia. Il ricavato sarà destinato ai lavori di ristrutturazione e di manutenzione delle strutture parrocchiali.
Amici del cuore	Sabato 23 marzo, dalle ore 8.00 alle 10.00, sarà operativo il centro di prevenzione di Cogollo in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e la Parrocchia, presso il centro parrocchiale. Gli interessati si presentino a digiuno, fermo restando l'obbligo dell'assunzione dei farmaci prescritti dal medico.
Uscite	Riscaldamento chiesa 1.704,67\Stampa 81,70\Spese postali 1,50.
Entrate	Offerte in chiesa 478,93\Altre offerte 32,00+20,00\Stampa 17,50\Visita malati 50,00\Per lavori 75,00\Uso centro parr. 100,00+150,00+85,00.

## **IL MIO ESODO**

*Anch'io, Signore, ho il mio esodo da compiere.  
Debbo uscire dal sonno dell'entusiasmo e della fiducia,  
della gioia e della carità, della gentilezza e del perdono.  
Debbo uscire dalle nubi dei timori e delle incertezze,  
delle tensioni e delle fatiche, delle cadute e delle malinconie.  
Debbo uscire dalle sabbie mobili  
dei vizi che ammorzano le relazioni che sto vivendo,  
dei peccati che sviliscono il mio incontro con te,  
delle notti che spengono i miei slanci di vita.  
Debbo uscire dalle mie pretese  
di avere chiaro e lineare  
il mio futuro e quello dei miei cari,  
perché tu mi vuoi vero e grande  
nonostante i limiti che  
la vita con i suoi incontri  
porta con sé.*

### **VANGELO VIVO**

Solo dopo un'ora di colloquio il giornalista Michele Brambilla trova la sfrontatezza per la domanda che si era ripromesso di rivolgere al cardinale più vecchio del mondo: «Ma lei eminenza ha paura della morte?». «No», rispose *Ersilio Tonini*, 97 anni, con immediatezza e vigore. «Ha mai dubbi di fede?». «No, grazie a Dio non ho mai avuto dubbi». Risposta forse scontata per un prelato, ma il giornalista annota che il cardinale tramette qualcosa che ti fa pensare: questo ci crede davvero. L'intervista si svolge nella sua abitazione: due piccole stanze in un istituto di Ravenna per malati gravi. Ma non è lì perché sta poco bene, è la sua casa da quando nel 1975 fu nominato vescovo di Ravenna. Decise subito di lasciare l'appartamento riservato all'arcivescovo, in un splendido palazzo, a una comunità di recupero per tossicodipendenti. «Ho imparato a non aver paura della morte – prosegue – quando sono stato parroco a Salsomaggiore. Appena arrivato mi mandano a chiamare: c'è uno che sta morendo e vuole il prete. Ricordo ancora che faceva il tassista. Mi dice: reverendo mi aiuti, voglio comparire davanti a Dio con l'anima libera. Andava incontro alla morte con una serenità impensabile. Mi dissi: c'è sempre gente che ci supera, all'infinito, nella fede».